

Le polveri fini fanno ammalare

I polmoni ma anche il cuore – Influenza sull'insorgere di tumori

Anche un pneumologo e il direttore del registro dei tumori tra gli invitati da Sos Mendrisiotto ambiente ad una serata per fare il punto della correlazione tra inquinamento atmosferico e danni alla salute delle persone

Due medici e tre rappresentanti del Dipartimento del territorio hanno spiegato l'altra sera a Chiasso, invitati da Sos Mendrisiotto ambiente, le conseguenze sulla salute dell'inquinamento dell'aria e le misure per ridurlo attraverso i mezzi pubblici, sempre più attrattivi nel nostro Cantone. Il dottor **Gianfranco Bolognini**, pneumologo, ha ribadito che «studi scientifici hanno dimostrato i danni dell'inquinamento sulle persone. Sono preoccupato per la crescita delle concentrazioni delle polveri sottili (PM 10) prodotte in modo preponderante dal traffico stradale; provocano danni all'apparato respiratorio e a quello cardiovascolare. Entrano nel sistema sanguigno e vanno ad intossicare tutto l'organismo».

3.700 morti premature

«In Svizzera l'inquinamento atmosferico causa 3.700 morti premature ogni anno». Più difficile stabilire in che misura l'aria ma-

lata sia all'origine di tumori. «Ma l'incidenza c'è e si attesta tra l'1 e il 10% ha detto il dottor **Andrea Bordon**, direttore del Registro cantonale dei tumori. «Anche se la possibilità di ammalarsi di tumore ai polmoni sale del 70-80% per i tabagisti, ad oggi la medicina non è ancora in grado di stabilire con precisione le cause dell'insorgere del cancro». I cui nuovi casi sono ogni anno in Ticino circa 1.600 e di questi 160 interessano i polmoni con possibilità di sopravvivenza del 20% dopo cinque anni dal manifestarsi della malattia mentre per il carcinoma del seno la speranza di essere ancora in vita a un lustro dalla scoperta della malattia è del 90%. Da parte loro le autorità cercano soluzioni per ridurre le PM 10 misurate nel Mendrisiotto a Chiasso e Mendrisio.

Meno velocità, polveri giù

«Una delle misure - ha indicato il dottor **Luca Colombo**, capo



L'ASPIRAPOLVERE non serve per pulire i polmoni dalle PM10 che vi si depositano, intossicandoli anche il sangue. (foto Archivio CdT)

dell'Ufficio cantonale della protezione dell'aria - per ridurre fino al 40% le emissioni di PM 10 e dimezzare gli ossidi di azoto è la riduzione della velocità sull'autostrada dove transitano giornalmente 50.000 veicoli». L'introduzione del limite permanente di 80 km/h sulla A2 tra Chiasso e Melide (aumenterebbe il tempo di percorrenza di 4 minuti) è una delle proposte operative che Sos Mendrisiotto ambiente chiede di

sottoscrivere ai candidati alle prossime elezioni cantonali, che l'altra sera erano particolarmente numerosi. Si tratta di uno dei provvedimenti previsti dal decreto esecutivo approvato dal Cantone concernenti misure urgenti in caso di inquinamento acuto. Gli interventi di moderazione del traffico nel centro di Chiasso hanno permesso negli ultimi 4 anni di ridurre il diossido di azoto nella misura del 25-30%. E nella cit-

tadina di confine si punta sul trasporto pubblico. **Michele Raggi**, capo ufficio delle infrastrutture dei trasporti, ha indicato ancora per quest'anno proposte operative per il comparto della stazione di Chiasso davanti alla quale vi sarà un terminale per i mezzi collettivi mentre quelli privati potranno arrivarvi ma non più transitare come attualmente. L'ingresso in Italia avverrà sulla dorsale via Como-via Comacini. Una rivoluzione viaria per incentivare l'uso di treni e bus. Che diventano sempre più attrattivi, convenienti e veloci. Lo ha confermato **Claudio Blotti**, responsabile della sezione della mobilità, indicando che nel 2008 la comunità tariffale, oggi applicata solo agli abbonamenti, sarà estesa anche ai biglietti. Nel futuro prossimo i treni Tilo (Ticino-Lombardia) arriveranno fino a Como-Camerlata dove si stanno realizzando mezzo migliaio di posti auto. E nel 2012 la nuova ferrovia Mendrisio-Varese collegherà i due centri in mezz'ora. Nell'attesa Sos Mendrisiotto ambiente chiede di ridurre a 1 franco il prezzo del biglietto per qualsiasi percorso coi mezzi pubblici in caso di allarme polveri sottili. **Enrico Giorgetti**